Oggiono sfida il Covid e va al rilancio In un anno aperte 23 nuove attività

Oggiono. A fronte delle sei chiusure, il bilancio del 2021 è stato ampiamente positivo
Il sindaco: «Un bel segnale di fiducia: i piccoli imprenditori credono nella nostra città»

OGGIONO
PATRIZIA ZUCCHI

Boom di nuove attività, a Oggiono: sono state 23 ad aprire, nel 2021. Sull'altro piatto della bilancia, le chiusure sono state sei.

Dunque il tessuto micro economico della città ha superato di slancio l'anno successivo al picco di pandemia nel quale si temeva l'onda lunga del lockdown del 2020 sommato alle ulteriori limitazioni. «I dati - commenta il sindaco, **Chiara Narciso** - fotografano una situazione in netto contrasto con le attese e le proiezioni. Oltre alle 23 aperture di nuove attività, nel 2021 si sono verificati tre subentri: cioè, a fronte di chiusure, c'è stato subito qualcuno pronto a rilevare l'attività ed è evidentemente un ulteriore segnale della fiducia degli imprenditori, che hanno dimostrato di continuare a credere nella nostra città come e più di prima, anche come polo commerciale».

Il sindaco Chiara Narciso

Per completare il quadro, nel 2021 sono avvenuti anche quattro trasferimenti: cioè, le medesime attività hanno ricercato all'interno di Oggiono una sede più confacente in cui ricollocarsi, mantenendo quindi ferma la convinzione che Oggiono sia una buona piazza, dove spendersi meglio. È il caso, per esempio, di uno dei negozi di ottica e di una delle gastronomie, entrambe spostate - dalla strada provinciale e da un'altra via - nei pressi di piazza Sironi.

Entrando ulteriormente nel dettaglio, tra le poche attività cessate ci sono anche laboratori artigianali. «Purtroppo si sono verificate cessazioni di qualche negozio - conferma il sindaco - come quello di abbigliamento per bambini di via Longoni; un'attività di creazioni artistiche in via Lazzaretto e, chiaramente vittima delle restrizioni dovute al Covid, la scuola di ballo di via Papa Giovanni XXIII».

Invece tra le nuove entrate ce ne sono anche di sorprendenti: «Nel 2021 hanno aperto addirittura due nuove agenzie di viaggi, nella centralissima via Marco d'Oggiono e in via Parini - dice il sindaco - il settore viene indicato ovunque tra i più in crisi, certamente per le difficoltà imposte dalla pandemia agli spostamenti, ma già prima, per la tendenza a fare le prenotazioni da sé online. Inoltre - nel 2021 si sono verificate tre o quattro iniziative nel settore dell'ospitalità, con apertura di case vacanza; purtroppo, ha chiuso invece lo storico Bed&Breakfast "Da Jacques". Nel solco dei tempi, abbiamo assistito all'avvio di altrettante attività di vendita online, ma anche di un paio di grossisti».

Benessere e cura della persona

«Il 2021 - conclude la Narciso - ha inoltre riconfermato che a Oggiono il settore del benessere e della cura della persona non conosce crisi, con tre nuovi esercizi, tra parrucchieri ed estetista; oltre ad un paio tra nuovi panifici e pasticcerie».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROVINCIA
VENERDÌ 28 GENNAIO 2022